

INFORMAZIONI

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
tel. 0572 959236 - 959237
www.comune.monsummano-terme.pt.it
e.vigilanti@comune.monsummano-terme.pt.it



ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE
tel. 0573 991609 - 27112
www.teatridipistoia.it
atp@teatridipistoia.it



TEATRO YVES MONTAND
Piazza del Popolo 89, Monsummano Terme

CON IL CONTRIBUTO DI



SABATO 14 FEBBRAIO ORE 21

Maddalena Crippa

**ITALIA MIA
ITALIA**

direzione musicale arrangiamenti e pianoforte

Massimiliano Gagliardi
Bubbez Orchestra

Rossella Zampiron *violoncello*

Massimo De Lorenzi *chitarra*

Ermanno Dodaro *contrabbasso*

regia **Peter Stein**

Teatro e Società

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

A distanza di 5 anni da *Epensare che c'era il pensiero* di Giorgio Gaber, torna al Montand Maddalena Crippa con un nuovo viaggio letterario musicale, diretta stavolta dal marito, il grande regista tedesco Peter Stein, prima di diventare, rispettivamente attrice principale e regista della Compagnia stabile del Teatro Stabile di Roma.

Così l'attrice presenta lo spettacolo:

"È un tempo difficile, molto difficile per l'Italia, in un tempo così mi sento chiamata a fare qualcosa per il mio paese. *ITALIA MIA ITALIA* nasce da qui, da questo bisogno di reagire, di rompere l'immobilità rassegnata, il lamento continuo, la visione solo negativa e assecondare invece la voglia di spostare il fuoco, di ritrovare un'identità positiva del nostro essere italiani, di riconoscere "la fortuna, sì la fortuna di vivere adesso questo tempo sbandato", per citare Fossati. Il gesto che meglio esprime lo spirito di questo spettacolo è una carezza che conforta. Una carezza fatta di parole anche mie e musica, mescolando Pasolini e Battisti, Leopardi e Cutugno, Francesco Piccolo e De André, Fellini ed Endrigo, Cassano e Battiato, Gualtieri e Fossati, Farinetti con Modugno e Conte. Si tratta di un viaggio dentro la nostra "Paenisula" scaldato dal pianoforte e dagli arrangiamenti di Massimiliano Gagliardi e dalle atmosfere del violoncello, chitarra e contrabbasso della Bubbez Orchestra."

*Un viaggio che ha avuto
per bussola solo il mio istinto,
il mio cuore, la mia sensibilità femminile.
Un consiglio? Non ve lo perdetevi.*

Maddalena Crippa

FOTO F. LOVINO



SABATO 14 MARZO ORE 21

Banda Osiris

**LE DOLENTI
NOTE**

di **Banda Osiris**

Mismaonda

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Per la prima volta il palco del Montand ospita la Banda Osiris; nata nel 1980 a Vercelli, è considerata la massima espressione in Italia della comicità nel teatro musicale. L'originalità della proposta che fonde musica, teatro e comicità riscuote un immediato successo. Il dispendio di energie, il ritmo vorticoso e le continue sorprese diventano la cifra stilistica del gruppo, la musica l'asse portante e al tempo stesso collante drammaturgico.

Dopo essersi addentrata in modo irreverente nei meandri del complesso universo delle sette note, aver abbattuto i rigidi accademismi e le barriere dei generi musicali, intrecciando, tagliando e cucendo musica classica e leggera, jazz e rock, il furore dissacratore della Banda Osiris si concentra, in questo nuovo spettacolo, sul mestiere stesso di musicista. Prendendo spunto dall'omonimo libro, la Banda Osiris trasforma le pagine scritte in un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà. Con l'abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato.



PREZZI ABBONAMENTI

ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI

	INTERO	RIDOTTO
PLATEA	120,00	112,00
PALCO 1° e 2°	112,00	104,00
GALLERIA	88,00	72,00

PREZZI BIGLIETTI

	INTERO	RIDOTTO	SCUOLE
PLATEA	19,00	18,00	15,00
PALCO 1° e 2°	16,00	15,00	12,00
GALLERIA	12,00	11,00	9,00

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Conferme abbonamenti:

**giovedì 30, venerdì 31 ottobre,
lunedì 3 e martedì 4 novembre**

Vendita nuovi abbonamenti:

da **venerdì 7 novembre**

PREVENDITA BIGLIETTI

Per il primo spettacolo "**Farà giorno**":
da **mercoledì 12 novembre**

Per tutti gli altri spettacoli (**NOVITÀ 2014**):
da **venerdì 28 novembre**

Nel corso della stagione la biglietteria del Teatro sarà comunque aperta, come di consueto, il giorno precedente e il giorno stesso dello spettacolo.

I biglietti potranno essere prenotati e acquistati da **martedì 2 dicembre** anche presso la Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia 0573 991609 - 27112.

RIDUZIONI

Le riduzioni sono riservate al pubblico Ultra65, Under 25, agli abbonati dei Teatri Manzoni di Pistoia, Comunale di Lamporecchio ed inoltre ai non deambulanti (ingresso gratuito per l'accompagnatore).

Il biglietto ridotto scuole è riservato agli studenti di ogni ordine e grado.

BIGLIETTERIA TEATRO YVES MONTAND
TEL. 0572 954474

(nei giorni della campagna abbonamenti e di prevendita)
lunedì dalle 10,30/13 e 16,30/19,30
dal martedì al sabato 16,30/19,30
la domenica di spettacolo 16,30/19,30
nei giorni di spettacolo anche dalle 20,30



TEATRO YVES MONTAND
MONSUMMANO TERME
STAGIONE DI PROSA
2014|2015

COMUNE DI MONSUMMANO TERME ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE ORE 21

Gianrico Tedeschi

FARÀ GIORNO

di **Rosa A. Menduni** e **Roberto De Giorgi**
con **Elisabetta Femiano, Alberto Onofrietti**
regia **Piero Maccarinelli**

Artisti Riuniti

PREVENDITA DAL 12 NOVEMBRE

Una nuova commedia per festeggiare i sessant'anni di palcoscenico del grande Gianrico Tedeschi.

L'attore riconferma con questo spettacolo il suo incredibile 'stato di grazia' che lo ha visto vincere nel 2011 il Premio Ubu "Miglior attore protagonista" per *La compagnia degli uomini* di E. Bond (al Piccolo Teatro di Milano diretto da Ronconi) e, nella scorsa estate alla Versiliana, guidare, nel ruolo più dinamico del testo, il poker di primatatori di *Dipartita finale* (a Marzo a Pistoia).

Un vecchio partigiano, un ragazzo senza prospettive e con spiccate simpatie neo-naziste, una figlia che ritorna inaspettatamente dopo anni di silenzio: mondi distanti anagraficamente e culturalmente, espressioni caratterizzanti la storia del nostro Paese che nel loro scontro offrono occasioni di divertimento brillante, di sorpresa e anche di dramma.

Caratteri che con le loro sconfitte, le loro illusioni e la loro voglia di riscatto diventano figure simboliche di un Paese che cerca di ritrovare il senso di sé.

Quando Renato, vecchio partigiano e medaglia d'oro al valore della Resistenza, si trova sulla strada di Manuel, giovane bullo di periferia con simpatie nazifasciste, il loro rapporto nasce già con le caratteristiche dello scontro: Manuel, uscendo dal garage condominiale con una manovra scellerata, investe con l'auto Renato e 'tratta' con lui un periodo di assistenza domiciliare solo per evitare una denuncia. Comincia così una sfida senza esclusione di colpi, anzi, una partita di poker a due...



SABATO 29 NOVEMBRE ORE 21

Chiara Francini Emanuele Salce

TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

di **Natalia Ginzburg**
con **Anita Bartolucci**
e con **Giulia Weber, Valentina Virando**
regia **Piero Maccarinelli**

ErreTeatro30 di Roberto Toni

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Testo famoso del 1965, da cui Luciano Salce (che già aveva diretto in teatro Adriana Asti per cui era stato scritto) trasse il film con Monica Vitti. Da allora la commedia è stata messa in scena da Calenda con Maddalena Crippa e da Binasco per Maria Amelia Monti. Secondo spettacolo in stagione firmato da Piero Maccarinelli, protagonista Chiara Francini, attrice toscana che si è affermata al cinema e in tv, lavorando con registi come Spike Lee, Fausto Brizzi, Angelo Longoni, Alessandro Genovesi, Riccardo Milani (*Tutti pazzi per amore*) e in programmi come *Stracult*, *BlaBlaBla*, *Colorado* e *#Aggratis!*. Protagonista maschile (nella parte creata da Renzo Montagnani e al cinema da Giorgio Albertazzi) il figlio di Salce, Emanuele: inoltre Anita Bartolucci (tanto teatro di 'serie A', da De Lullo a Ronconi, da Castri a Patroni Griffi), Giulia Weber (già nello spettacolo di Binasco) e Valentina Virando.

Nella commedia la Ginzburg disegna il ritratto di un matrimonio, di carattere piuttosto borghese, tra l'avvocato Pietro e Giuliana, una giovane donna di bassa estrazione sociale conosciuta ad una festa. Così l'autrice: "In tutto ho scritto, fino a oggi, dieci commedie. La prima è *Ti ho sposato per allegria*; credo che sia la più allegra delle mie commedie (...). L'ho scritta subito dopo aver risposto a una domanda che una rivista di teatro rivolgeva agli scrittori: perché non scrivete commedie? Ho risposto che non ne scrivevo perché non riuscivo a immaginare una commedia scritta da me senza subito detestarla".



SABATO 6 DICEMBRE ORE 21

Valentina Sperli

MALEDETTO NEI SECOLI DEI SECOLI L'AMORE

dal racconto di **Carlo D'Amicis** (Manni, 2009)
un progetto teatrale di **Valentina Sperli**
e **Renata Palminiello**
regia **Renata Palminiello**

Associazione Teatrale Pistoiese/Valzer srl

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Lo spettacolo, prodotto dall'Associazione Teatrale Pistoiese, tratto dal racconto di Carlo D'Amicis, scrittore di numerosi romanzi, redattore e conduttore del programma *Fahrenheit*, vede la regia di Renata Palminiello (già attrice dal curriculum straordinario - da Salmon a Ronconi, regista debuttante nel 2013 con *Maros-Gelo* da *Tre Sorelle* di Čechov) che ha diretto un'attrice sensibile e di grande temperamento come Valentina Sperli, applaudita protagonista femminile al Montand de *L'impresario delle Smirne*.

Ci si può assumere la responsabilità della morte di un uomo, dopo aver rifiutato quella della sua esistenza? È quanto accade a Lady Mora, la spregiudicata chiromante protagonista del racconto, quando, unica parente rimasta in vita, è chiamata a decidere il destino di un cugino entrato in coma. Anni prima, fuggì il suo amore. Oggi, lo abbandonerà di nuovo?

Sia stato il caso, la vita o l'amore ad averla portata di fronte al cugino, ormai non può andare via: questa è una condizione dove, per quanto si dubiti sempre di saperlo fare, si resta, si sta.

E lei resta, sta, inchiodata a terra. L'improvvisa vicinanza con la morte la precipita non solo nello stato emotivo di impotenza e disorientamento, ma anche in un luogo speciale, "fuori dal tempo", dove, nel continuo flusso di parole, con rabbia e riso, con sarcasmo e rimprovero, con dolore, la vita di lui e quella di lei si sovrappongono, cadono l'una nell'altra. Per questo non è un monologo, ma un dialogo con una persona che non risponde.



DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 21

**Anna Galiena Marina Massironi
Amanda Sandrelli Sergio Muniz**

TRES

di **Juan Carlos Rubio**
regia **Chiara Noschese**

Sanny

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Dopo il debutto con *Affari di cuore*, è il secondo spettacolo firmato da Chiara Noschese.

In scena un trio di attrici di talento ed amate dal pubblico: Anna Galiena e Marina Massironi, 'nuove' per il Montand, e Amanda Sandrelli, vista anni fa in *Credoinunsolodio* di Massini). Con loro Sergio Muniz, volto noto grazie alla tv, da anni attivo come attore.

Tre amiche inseparabili al liceo si ritrovano dopo più di vent'anni, hanno avuto tre vite diverse, con esperienze diverse. Marisa è un'affermata conduttrice televisiva. Carlotta ha divorziato da un marito che la tradiva, ha perso molti chili dal liceo e vive sola con il suo gatto. Angela ha da poco perso il marito e fatica a sbarcare il lunario. Tre donne con un passato completamente diverso che però hanno una cosa in comune, non sono più giovanissime e nessuna di loro ha mai avuto un bambino. Dopo una notte folle tra risse, recriminazioni, risate e alcool giungono ad una conclusione: rimanere incinta insieme e dello stesso uomo. Reclutano così un 'prescelto' che, nel loro ricordo, rappresenta e corrisponde all'uomo ideale. Entra così nella vicenda anche un uomo, Adalberto, che però nasconde un segreto... La storia si svilupperà con un finale a sorpresa, paradossale, toccando con levità argomenti come la solitudine, l'infedeltà, la prostituzione, la maternità.

Tres è una macchina comica, un intreccio di situazioni esilaranti e irriverenti, nata dalla prolifica penna di Juan Carlos Rubio, che in Spagna ne ha curato anche la regia.



MARTEDÌ 6 GENNAIO ORE 21

Giuliana De Sio

NOTTURNO DI DONNA CON OSPITI

di **Annibale Ruccello**
con (in o.a.) **Gino Curcione, Rosaria De Cicco,
Andrea De Venuti, Mimmo Esposito,
Luigi Iacuzio**
regia **Enrico Maria Lamanna**

Teatro e Società

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Il dramma di Annibale Ruccello, autore prematuramente scomparso nel 1986 a soli trent'anni, tra i più rappresentativi della drammaturgia napoletana 'post-Eduardo' (tra i suoi titoli più famosi, *Ferdinando* e *Le cinque rose di Jennifer*), andò in scena per la prima volta nel 1983. In seguito nel 1997 fu proposto con la regia di Enrico Maria Lamanna e con Giuliana De Sio nel ruolo della protagonista Adriana, affiancata da Rino Marcelli e Rosaria De Cicco (attrice più volte nei film di Ozpetek). Torna ora in scena, a distanza di 17 anni, nella stessa edizione con l'ingresso, al posto di Marcelli di Gino Curcione (interprete di *Nummere*, una 'scostumatissima tombola napoletana').

Il testo (tra dramma, commedia e thriller) ripropone il viaggio di Ruccello nel panorama desolato della periferia urbana. I canoni sono sempre gli stessi: il luogo isolato, il protagonista barricato all'interno, la minaccia esterna che semina orrore e sgomento fino al finale catartico.

Adriana trascina la sua esistenza, nel caldo afoso, tra musica, televisione ed una terza gravidanza, con un marito che lavora di notte e torna a casa all'alba. Una sera accade che strani individui, temuti e desiderati da troppo tempo, entrano in casa. Improvvisamente riaffiorano i ricordi, angoscianti fantasmi del passato che provocheranno in Adriana una reazione atroce, insensata, ma a lei necessaria per fuggire da quella prigione ossessiva. In sintesi l'occasione per un'interpretazione straordinaria da parte di Giuliana De Sio.



DOMENICA 25 GENNAIO ORE 21

Marina Rocco

GLI INNAMORATI

di **Carlo Goldoni**
drammaturgia **Vitaliano Trevisan**
con **Matteo De Blasio, Roberto Laureri,
Elena Lietti, Alberto Mancioffi,
Silvia Giulia Mendola, Umberto Petranca,
Andrea Soffiantini**
regia **Andrée Ruth Shammah**

Teatro Franco Parenti

PREVENDITA DAL 28 NOVEMBRE

Dopo *La Locandiera* e *Sior Todero Brontolon*, Andrée Ruth Shammah, direttrice e 'anima' del Teatro Franco Parenti di Milano, riprende il suo percorso di ricerca sui classici affrontando un altro Goldoni (già diretto da Enriquez, Guicciardini e Castri). Un testo straordinariamente contemporaneo che intrappola il pubblico in un intreccio dove si ride e ci si riconosce nelle dinamiche che l'autore ha saputo orchestrare con acume e infinita umanità.

La compagnia guidata da Marina Rocco, reduce dal successo del *Don Giovanni* di Filippo Timi, si misura con un testo dove tormentarsi per amore ed essere poi incapaci di amare diventa lo specchio di un oggi fortemente nevrotico, dove si intrecciano cinismo e romanticismo.

Due giovani innamorati, Eugenia e Fulgenzio, si tormentano benché niente si opponga al loro amore. Da questo parte una tensione vibrante che attraversa tutti i personaggi e fa sì che agli occhi del pubblico risultano così umani e vicini alla nostra sensibilità. Tanto che si può parlare di una commedia moderna, dove l'amore si manifesta attraverso gelosie, musi lunghi per ogni minima ombra, puerili ripicche, arrabbature, scene di disperazione, clamorose rotture, seguiti da pentimenti, suppliche e solenni giuramenti in un intreccio dove si ride e dove ci si dispera presi da attimi di vera malinconia, non solo dei personaggi ma anche della proiezione inevitabile che ognuno di noi può fare all'interno delle dinamiche amorose in un testo così straordinariamente contemporaneo.

